Previndai

FONDO PENSIONE PREESISTENTE

PER I DIRIGENTI DI AZIENDE INDUSTRIALI
Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 1417

Istituito in Italia

Via Palermo, 8 – 00184 Roma

Tel: 06.46.200.31;
fax: 06.48.71.093
inviodocumenti@previndai.it
segreteria.previndai@pec.it

www.previndai.it

Nota informativa

(*depositata presso la COVIP l'8/5/2024*)

Appendice

'Informativa sulla sostenibilità'

PREVINDAI è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa

(di seguito con le parole "prodotto finanziario" si intende fare riferimento al Fondo nel suo complesso)

Non promuove caratteristiche ambientali e/o sociali
e
non ha come obiettivo investimenti sostenibili

I rischi di sostenibilità sono integrati nelle decisioni di investimento che riguardano questo prodotto finanziario?	
SÌ	Previndai ha pressoché interamente affidato la gestione delle risorse dei comparti a differenti intermediari professionali, con i quali ha stipulato apposite convenzioni. I **comparti assicurativi** sono gestiti mediante convenzioni assicurative di cui al ramo I dell'art. 2, comma 1, del D. Lgs. n. 209/05, le cui prestazioni sono collegate al rendimento di gestioni separate. Le compagnie assicurative dichiarano di integrare i rischi di sostenibilità nelle scelte di investimento delle gestioni separate. Tale integrazione avviene secondo metodologie differenziate a seconda della specifica compagnia e, in via generale, avviene attraverso: - Esclusione di quegli emittenti esposti a rischi di sostenibilità più gravi; - Integrazione dei fattori di sostenibilità nel processo di investimento; - Monitoraggio ex post degli investimenti diretti finalizzato a valutare l'effettiva corrispondenza degli investimenti ai criteri ESG e controllare ex post i rischi di sostenibilità connessi. Per quanto riguarda i **comparti finanziari**, Bilanciato e Sviluppo, le convenzioni di gestione ("accordi di gestione"), contengono linee di indirizzo che disciplinano, tra l'altro, durata, obiettivi, benchmark, limiti d'investimento e di rischio, coerenti con gli obiettivi e i criteri della politica di investimento individuati dal Fondo per ciascun comparto. I gestori delegati integrano i rischi di sostenibilità nell'ambito del loro processo decisionale di investimento attraverso: - Adozione di politiche di esclusione settoriali e normative al fine di escludere dall'universo investibile gli asset esposti ai rischi di sostenibilità più gravi; - Utilizzo di punteggi ESG nel processo decisionale di investimento al fine di concentrarsi su asset con un profilo ESG migliore;

	- Monitoraggio costante del livello di performance ESG degli asset in portafoglio con l'obiettivo di migliorare nel tempo il profilo ESG dei portafogli di Previndai. L'implementazione di quanto sopra descritto è svolta nel rispetto dell'obiettivo comune del Fondo e dei gestori che è quello di massimizzare le opportunità di rendimento, tenendo conto del profilo di rischio complessivo. Una parte minoritaria delle risorse di Bilanciato e Sviluppo è gestita in via diretta attraverso l'investimento in Fondi di Investimento Alternativi (FIA). La quasi totalità di questi FIA: - integra i fattori ESG nelle scelte di investimento; - adotta una politica di sostenibilità; - monitora le emissioni di carbonio del portafoglio e altri KPI di tipo ESG; - integra i Principles for Responsible Investing (PRI); - produce una reportistica periodica tipicamente annuale. I FIA recentemente sottoscritti si classificano per lo più come articolo 8 del Regolamento 2019/2088 sebbene non sia strettamente richiesto dai requisiti di selezione adottati dal Fondo che tuttavia, dal 2021, richiede che i FIA investibili adottino una policy ESG, forniscano una reportistica periodica di sostenibilità e integrino i fattori di sostenibilità nelle decisioni di investimento.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?	
NO	Sebbene i comparti d'investimento, nella loro interezza, non prendano in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità, i cosiddetti "*Principal Adverse Impact*" (PAI), alcune delle compagnie che compongono il pool assicurativo che gestisce **i comparti assicurativi** e alcuni dei gestori multi asset che gestiscono i **comparti finanziari** li monitorano costantemente e cercano di mitigarli attraverso: - l'identificazione ed esclusione di quei settori industriali che presentano potenziali impatti rilevanti, come l'impatto dell'olio di palma sulla biodiversità o del carbone e delle sabbie bituminose sul clima. - la prioritizzazione dei PAI rilevanti per ogni settore industriale e per ogni classe di attivi attraverso l'individuazione di specifici KPI ESG, come le emissioni di gas serra o l'esposizione ai combustibili fossili. Anche internamente il Fondo ha già avviato uno screening dei portafogli finanziari e sta procedendo ad ulteriori implementazioni di competenze e strumenti informatici adeguati al fine di monitorare in modo più completo - attraverso i dati forniti dal proprio data provider sulle società che il Fondo detiene - i PAI derivanti dagli investimenti.
Gli investimenti sottostanti il presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili (*dichiarazione resa in conformità all'articolo 7, del regolamento (UE) 2020/852*)	